



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti

DGR n. 543 del 14/08/2026

OGGETTO: RECEPIMENTO DELLE LINEE GUIDA DEL CENTRO NAZIONALE SANGUE PER IL PROGRAMMA DI PATIENT BLOOD MANAGEMENT (PBM) E ISTITUZIONE DI UN COORDINAMENTO COBUS REGIONALE



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 14/08/2026

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti

OGGETTO: Recepimento delle Linee Guida del Centro Nazionale Sangue per il programma di Patient Blood Management (PBM) e istituzione di un coordinamento CoBUS regionale

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Legge 21 ottobre 2005, n. 219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati";
- l'articolo 12, comma 4, lettera d) della Legge n.219/2005 che prevede che il Centro Nazionale Sangue (CNS) possa emanare linee guida relative alla qualità ed alla sicurezza del sangue e dei suoi prodotti, anche in attuazione delle direttive comunitarie;
- altresì, l'articolo 12, comma 4, lettera l) della Legge n. 219/2005 che prevede che il CNS effettui studi e ricerche sulla qualità e sull'appropriatezza delle prestazioni trasfusionali, sui relativi costi, nonché sull'acquisizione di beni e servizi in campo trasfusionale, al fine di elaborare valutazioni sulla efficacia ed efficienza dei servizi erogati;
- l'articolo 17 della sopracitata Legge n.219/2005 che ha istituito presso le Aziende Sanitarie i Comitati ospedalieri per il buon uso del sangue e delle cellule staminali da sangue cordonale, con il compito di effettuare programmi di controllo sulla utilizzazione del sangue e dei suoi prodotti e di monitoraggio delle richieste trasfusionali;
- il Decreto del Ministro della Salute del 21 dicembre 2007 che ha istituito il Sistema informativo dei servizi trasfusionali, denominato SISTRA;
- l'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 149/CSR del 25 luglio 2012 concernente "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti";
- l'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 251/CSR del 21 dicembre 2017, che ha ridefinito la composizione multidisciplinare e il funzionamento dei Comitati per il buon uso del sangue;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 2 novembre 2015 concernente: "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti";

ATTESO che con il sopracitato Decreto sono stati aggiornati, alla luce delle nuove acquisizioni scientifiche e in coerenza con le normative europee, i requisiti di qualità e sicurezza del sangue e dei suoi componenti in tutte le fasi del percorso che va dalla selezione del donatore fino alla trasfusione al paziente, introducendo rilevanti misure per la preparazione degli emocomponenti, compreso il plasma per la produzione di medicinali emoderivati e per la sicurezza della trasfusione;

VISTO, in particolare, l'articolo 25, comma 5 del D.M. 2 novembre 2015, con il quale, al fine di prevenire la trasfusione evitabile, sono definiti e implementati sul territorio nazionale specifici programmi, ovvero il Patient Blood Management (PBM), con particolare riferimento alla preparazione del paziente a trattamenti chirurgici programmati, sulla base di linee guida da emanare a cura del CNS;

CONSIDERATO che il PBM è un approccio multiprofessionale, multidisciplinare, multimodale e paziente-centrico per l'ottimale gestione dell'anemia, dell'emostasi (anche chirurgica), per il contenimento del

fabbisogno trasfusionale omologo nel peri-operatorio, per l'impiego appropriato degli emocomponenti e, ove applicabili, anche dei medicinali plasmaderivati, finalizzato alla preparazione del paziente candidato a trattamenti chirurgici programmati;

ATTESO che il PBM rappresenta uno strumento molto efficace per prevenire o ridurre in modo significativo l'utilizzo degli emocomponenti e dei medicinali plasmaderivati, mediante i cosiddetti "tre pilastri del PBM": 1) ottimizzare l'eritropoiesi del paziente; 2) ridurre al minimo il sanguinamento; 3) sfruttare e ottimizzare la riserva fisiologica individuale per la tolleranza all'anemia;

CONSIDERATO che il programma PBM è un approccio innovativo che, spostando l'attenzione verso il paziente, persegue l'obiettivo di ridurre il bisogno della trasfusione e, quindi anche i rischi ad essa associati e, al contempo, di ottimizzare le prestazioni erogate e contenere i costi ospedalieri;

VISTI

- il documento della Commissione Europea denominato: "Building national programmes of Patient Blood Management (PBM) in the EU - A Guide for Health Authorities" dell'anno 2017;
- il documento della Commissione Europea denominato: "Supporting Patient Blood Management (PBM) in the EU - A Practical Implementation Guide for Hospitals" dell'anno 2017;
- il documento dell'OMS denominato "Guidance on implementing patient blood management to improve global blood health status" del 2024;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 5 dicembre 2025 concernente: "Programma di autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2025";

CONSIDERATO che, in base ai dati del sopra citato Decreto 2025, la Regione Abruzzo, con un indice di produzione e di trasfusione di globuli rossi (di seguito GR) rispettivamente pari a 44,4 e a 43,5 unità per 1.000 abitanti (media nazionale 42,6 unità per 1.000 abitanti) si colloca tra le regioni che, malgrado un tendenziale conseguimento dell'autosufficienza, evidenziano un elevato consumo trasfusionale di globuli rossi (nel 2023 inferiore solo a Sardegna, Marche e Veneto), che si posiziona stabilmente sopra allo standard di 40 unità per 1.000 abitanti prodotte e consumate, pertanto con potenziale necessità di ricorrere a compensazioni in caso di consolidamento della flessione nella produzione di GR;

CONSIDERATO che l'Abruzzo risulta, contestualmente, l'unica regione della circoscrizione meridionale ad evidenziare una diminuzione del consumo di unità trasfuse per 1.000 abitanti tra 2023 e 2024, trend che può essere rafforzato tramite l'adozione di adeguati programmi di PBM;

RICHIAMATA la DGR 316 del 28 maggio 2026, che ha approvato il Programma di Autosufficienza regionale del Sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2026 - Documento di programmazione, monitoraggio e controllo delle attività associative e di raccolta;

CONSIDERATO che, nel programma di autosufficienza del corrente anno, figura tra le azioni di miglioramento l'implementazione di programmi di PBM, con indicazione programmatica di un *"monitoraggio costante del trend dei consumi anche in funzione di una piena implementazione del Patient Blood Management, quale strategia universalmente riconosciuta per garantire l'appropriatezza della gestione della risorsa sangue e per contrastare la trasfusione evitabile"*;

RICHIAMATE le deliberazioni giuntali n. 56 del 31.01.2024 e n. 400 dell'8 luglio 2024, con le quali la Regione Abruzzo aveva già, rispettivamente, fornito indicazioni operative alle AASSLL collegate alla gestione della carenza di immunoglobuline polivalenti ed approvato un protocollo per l'uso appropriato e per il contenimento della spesa farmaceutica all'albumina umana, con misure volte a potenziare il PBM tramite la gestione appropriata di tutte le risorse provenienti dalla plasmaderivazione;

PRESO ATTO che, come evidenziato nel Programma Regionale di Autosufficienza Sangue per il 2026, già nel corso dell'ultimo trimestre del 2024 si è assistito ad una contrazione della richiesta di albumina tramite il canale del conto lavorazione, trend confermato per l'anno 2025;

VISTE le Linee Guida per il Programma di PBM, LG CNS 05, approvate dal Centro Nazionale Sangue in data 27 ottobre 2016, concernenti: "Raccomandazioni da adottare nel periodo pre-operatorio, intra-operatorio e post-operatorio", emanate al fine di contenere il fabbisogno regionale di sangue, ridurre in modo significativo l'utilizzo di emocomponenti e dei medicinali plasmaderivati e prevenire la trasfusione evitabile;

CONSIDERATO che le sopracitate linee guida non sono state formalmente recepite dalla Regione Abruzzo, per quanto le AASSLL regionali abbiano autonomamente adottato procedure aziendali di PBM;

RICHIAMATI inoltre

- il documento tecnico scientifico "Raccomandazioni per l'implementazione del programma PBM: applicazione in chirurgia ortopedica maggiore elettiva dell'adulto", pubblicato nel 2017 e redatto da un Gruppo di lavoro tecnico multidisciplinare, coordinato dal Centro Nazionale Sangue e composto dai Rappresentanti delle società scientifiche di medicina trasfusionale e immunoematologia, di anestesia, analgesia, rianimazione e terapia intensiva, nonché dai medici delle Direzioni ospedaliere, della Società italiana per lo studio dell'Emostasi e della Trombosi, della Società italiana di Ortopedia e Traumatologia, con il mandato di individuare le strategie e le tecniche farmacologiche e non farmacologiche in grado di ridurre il ricorso alla terapia trasfusionale allogenica e le evidenze scientifiche disponibili che le supportano per applicarle, inizialmente, ai pazienti candidati a interventi di chirurgia ortopedica maggiore elettiva e, in fase successiva, ai pazienti afferenti alle altre aree assistenziali;
- la DGR 362 del 24 giugno 2019, con cui la Regione Abruzzo ha recepito l'Accordo Stato-Regioni n. 251/CSR del 21 dicembre 2017 concernente la revisione e aggiornamento della costituzione e del funzionamento dei Comitati per il Buon Uso del Sangue (di seguito Cobus);
- la "Guida per l'implementazione di un sistema avanzato di Patient Blood Management (PBM)" del Centro Nazionale Sangue, edita nel giugno 2024, nella quale si formulano, all'indirizzo delle Regioni, indicazioni operative per il potenziamento centrale delle funzioni di PBM;
- la DGR 284 del 18 maggio 2026 che ha adottato il Programma Operativo 2026-2028 della Regione Abruzzo che, in particolare, prevede, per la linea M04I-Rete dei servizi di diagnosi e cura – Rete Trasfusionale - Obiettivo 2 - Azione 1 l'implementazione delle metodiche di buon uso del sangue con la realizzazione di una specifica programmazione di PBM;

ATTESO che i Cobus, istituiti in regione a livello aziendale, concorrono agli obiettivi regionali e nazionali del PBM con le seguenti strategie:

- 1) adozione di percorsi per diagnosticare e trattare tempestivamente l'anemia pre-operatoria nei pazienti candidati a interventi chirurgici programmati, riducendo la dipendenza dalle trasfusioni di sangue;
- 2) concorso alla definizione di protocolli clinici che adottano soglie restrittive per la prescrizione di unità di sangue da trasfondere e l'impiego di soglie di emoglobina più basse e conservative;
- 3) coordinamento della formazione multiprofessionale per assicurare che le strategie di conservazione del sangue siano applicate in modo uniforme in tutti i reparti;
- 4) analisi dei dati sul consumo di emocomponenti e svolgimento di controlli di qualità interni volti a monitorare l'appropriatezza e le trasfusioni evitabili;

RITENUTO pertanto:

- di dover recepire le Linee Guida per il Programma di PBM, LG CNS 05, approvate dal Centro Nazionale Sangue in data 27 ottobre 2016, concernenti: "Raccomandazioni da adottare nel periodo pre-operatorio, intra-operatorio e post-operatorio" (**Allegato 1**) parte integrante del presente Atto, al fine di contenere il fabbisogno regionale di sangue, ridurre in modo significativo l'utilizzo di emocomponenti e dei medicinali plasmaderivati, prevenendo la trasfusione evitabile;
- di dover rafforzare i poteri di impulso del Centro Regionale Sangue quale struttura di coordinamento regionale e di istituire presso lo stesso, anche in ottemperanza alle indicazioni contenute nella "Guida per

l'implementazione di un sistema avanzato di Patient Blood Management (PBM)" del CNS un "Coordinamento CoBUS regionale" così formato:

- Direttore del Centro Regionale Sangue, con funzioni di coordinatore;
 - Direttori Sanitari delle AASSLL regionali;
 - Direttori dei Servizi Trasfusionali aziendali;
 - Direttore CRR della Rete ematologica regionale ex DGR 223/23;
 - Direttori/Responsabili aziendali delle funzioni deputate alla gestione del rischio clinico;
 - 1 collaboratore amministrativo facente capo al Centro Regionale Sangue, con funzioni di segreteria;
- di stabilire che è rimessa alle AASSLL, ove non già esistente, l'adozione con propria deliberazione di un atto organizzativo e di gestione del PBM a livello aziendale, adempimento il cui monitoraggio è rimesso al Coordinamento CoBUS regionale;
- di stabilire che sono rimesse al Coordinamento CoBUS regionale, per il tramite del Direttore del CRS:
- la stesura di un piano di implementazione - da sottoporre al vaglio ed all'approvazione della Giunta Regionale entro il 30.09.2026, per il tramite del Servizio dipartimentale competente *ratione materiae* - dei protocolli operativi multidisciplinari di gestione del paziente (in ambito pre-intra-post operatorio) secondo PBM nelle singole ASL, dando atto degli obiettivi di PBM quantitativi e qualitativi aziendali e regionali da perseguire nell'ambito della pianificazione annuale dell'autosufficienza regionale, anche in ragione di quanto stabilito dall'art. 4, punto 1, dell'Allegato A della DGR 362/2019;
 - la stesura di un piano di formazione dei professionisti del PBM, anche attraverso l'organizzazione di eventi formativi, da includere nella pianificazione annuale dell'autosufficienza regionale;
 - il monitoraggio semestrale e la consuntivazione annuale degli obiettivi raggiunti in ragione di compiti attribuiti dall'art.4, punto 5, dell'Allegato A della DGR 362/2019;
 - il monitoraggio dell'adozione da parte delle AASSLL, con propria deliberazione, dell'atto organizzativo e di gestione del PBM a livello aziendale;
- di stabilire che il Direttore Generale della ASL di Lanciano Vasto Chieti - ove è sedente il Centro Regionale Sangue, da collocare come UOC inclusa tra le funzioni di Staff alla Direzione Strategica ex D.G.R. n.238/2025
- garantisca la piena operatività dello stesso anche per l'esercizio delle funzioni ivi ascritte ed ulteriori rispetto a quelle previste nell'atto istitutivo (D.C.A. n. 4/2013);

PRESO ATTO che il presente provvedimento:

- non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- per propria natura non ha riflessi sulla materia degli aiuti di stato di cui agli articoli 107.1 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), in quanto riguardante l'approvazione di atto di valenza meramente organizzativa di risorse umane e strumentali;

DATO ATTO che

- la Dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli art. 23 e 24 della L.R. n.77/99 e ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del provvedimento;
- il Direttore del Dipartimento Sanità attesta, con la sottoscrizione del presente provvedimento, che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

VISTA la L.R. n.77 del 14.09.1999 e successive modifiche ed integrazioni;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di recepire** le Linee Guida per il Programma di PBM - LG CNS 05- approvate dal Centro Nazionale Sangue in data 27 ottobre 2016, concernenti: "Raccomandazioni da adottare nel periodo pre-operatorio, intra-operatorio e post-operatorio" (Allegato 1), quale parte costitutiva ed integrante del presente atto, emanate al fine di contenere il fabbisogno regionale di sangue, ridurre in modo significativo l'utilizzo di emocomponenti e dei medicinali plasmaderivati e prevenire la trasfusione evitabile;
2. **di istituire** presso il Centro Regionale Sangue della Regione Abruzzo, in virtù delle raccomandazioni contenute nella "Guida per l'implementazione di un sistema avanzato di Patient Blood Management (PBM)-2024" del CNS (Allegato 2), che rappresenta parte costitutiva ed integrante del presente atto, un Coordinamento CoBUS regionale così formato:
 - Direttore del Centro Regionale Sangue, con funzioni di coordinamento;
 - Direttori Sanitari delle AASSLL regionali;
 - Direttori dei Servizi Trasfusionali aziendali;
 - Direttore CRR della Rete ematologica regionale ex DGR 223/23;
 - Direttori/Responsabili aziendali delle funzioni deputate alla gestione del rischio clinico;
 - 1 collaboratore amministrativo facente capo al Centro Regionale Sangue, con funzioni di segreteria;
3. **di stabilire** che, fermi restando i compiti dei CoBUS aziendali di cui all'art. 3 dell'Allegato A della DGR 362/2019, sono rimessi al coordinamento CoBUS regionale:
 - la stesura di un piano di implementazione - da sottoporre al vaglio ed all'approvazione della Giunta Regionale entro il 30.09.2026, per il tramite del Servizio dipartimentale competente ratione materiae - dei protocolli operativi multidisciplinari di gestione del paziente (in ambito pre-intra-post operatorio) secondo PBM nelle singole ASL, dando atto degli obiettivi di PBM quantitativi e qualitativi aziendali e regionali da perseguire nell'ambito della pianificazione annuale dell'autosufficienza regionale, anche in ragione di quanto stabilito dall'art. 4, punto 1, dell'Allegato A della DGR 362/2019;
 - la stesura di un piano di formazione dei professionisti del PBM - anche attraverso l'organizzazione di eventi formativi – da includere nella pianificazione annuale dell'autosufficienza regionale;
 - il monitoraggio semestrale e la consuntivazione annuale degli obiettivi raggiunti in ragione di compiti attribuiti dall'art.4, punto 5, dell'Allegato A della DGR 362/2019;
 - il monitoraggio dell'adozione da parte delle AASSLL, con propria deliberazione, dell'atto organizzativo e di gestione del PBM a livello aziendale;
4. **di stabilire** altresì che il Direttore Generale della ASL di Lanciano Vasto Chieti - ove è sedente il Centro Regionale Sangue, da collocare come UOC inclusa tra le funzioni di Staff alla Direzione Strategica ex D.G.R. n.238/2025 - garantisca la piena operatività dello stesso anche per l'esercizio delle funzioni ivi ascritte ed ulteriori rispetto a quelle previste nell'atto istitutivo (D.C.A. n. 4/2013);
5. **di stabilire** che, ove non già esistente, le AASSLL adottino con deliberazione dei rispettivi Direttori Generali un atto organizzativo e di gestione del PBM a livello aziendale, adempimento il cui monitoraggio è rimesso al Coordinamento CoBUS regionale;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento al Direttore del Centro Regionale Sangue, al Direttore della ASL di Lanciano-Vasto-Chieti ed ai Direttori Generali delle ulteriori AASSLL, per gli adempimenti di competenza e per quanto di conoscenza, nonché ai Responsabili dei Servizi Trasfusionali Regionali, al Servizio Assistenza Farmaceutica ed al Servizio Governance del sistema sanitario regionale del Dipartimento Sanità ed al Dipartimento stesso;
7. **di trasmettere** lo stesso ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Lorenzo Pingiotti
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti
Lorenzo Pingiotti
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
Barbara Morganti
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: Allegato 1 - LG PBM.pdf
Impronta 5B84F4CBB15CE98095327CD67E1C613DD70365A49B5C039AF43118533744FC2A
Nome allegato: Allegato 2 - Guida Sistema Avanzato PBM CNS.pdf
Impronta 275C977470A1F1961B561655A9870ED494DE72A12D4F88486D15016B2A14E0AB



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 14/08/2026 19:33:12

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS

SEGRETARIO

Data: 14/08/2026 20:32:49

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135